

D.D.G. n. 1166

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana

- 8 GEN. 2018

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE



REGIONE SICILIANA
Sicilia 2007/2013

RAO. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO

preso nota al n. 2101

Palermo, li 29 DIC. 2017

Il Dirigente Capo
della Ragioneria Centrale

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
18 GEN. 2018	
Reg. N° 1	Foglio N° 26 Il Dirigente

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14.08.2016 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3074 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dr.ssa Barresi Rosaria, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 17 maggio 2016;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 662 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Greco Anna l'incarico di Dirigente del Servizio 4 "Gestione Finanziaria interventi Ambientali";
- VISTO** l'art. 68 comma 5 della Legge Regionale 12 Agosto 2014 n. 21 e l'art. 98 comma 6 della Legge Regionale 7 Maggio 2015 n° 9;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla GURS n. 20 del 12.05.2017, parte I;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 9. "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 15 maggio 2017 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE" coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;



- VISTO** il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- VISTA** la Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- VISTO** il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della L.R. 12 luglio 2001, n. 12 – Recepimento del del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 30/04/1991, recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e s.m. e i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale,
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'Asse 2 “Uso efficiente delle risorse naturali”, Obiettivo Specifico 2.3 “Attuare la pianificazione nel settore del rischio idrogeologico, sismico, vulcanico, industriale e ambientale e attuare i piani di prevenzione del rischio sia antropogenico che naturale”, Obiettivo Operativo 2.3.1 “Realizzare interventi infrastrutturali prioritari previsti nei PAI approvati, nella pianificazione di protezione civile per la prevenzione e mitigazione dei rischi, anche ad integrazione di specifiche azioni del PRSR Regione Sicilia 2007-2013”, Linea di Intervento 2.3.1.B.b (ex 2.3.1.4) “Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarità e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale e nazionale”;
- VISTE** le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 188 del 22/05/2009, come modificato e adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21 del 19/01/2012, relativamente all'Asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1, linea di intervento 2.3.1.Bb (ex 2.3.1.4);



- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTA** la Pista di controllo relativa alla Linea d'Intervento 2.3.1.B-B "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" approvata con D.D.G. n. 137 del 01/03/2012, registrato dalla Corte dei Conti il 19/03/2012, Reg. n. 1 Foglio 12;
- VISTA** la Legge 4 giugno 1997 n°. 170, di ratifica ed esecuzione della UNCCD nei Paesi del Mediterraneo settentrionale, che prevede la predisposizione di Piani di Azione Nazionale (PAN) finalizzati allo sviluppo sostenibile con l'obiettivo di ridurre le perdite di produttività dei suoli causate da cambiamenti climatici e attività antropiche";
- VISTA** la Delibera CIPE 22 dicembre 1998 n°154 che individua la Sicilia come regione a rischio desertificazione;
- VISTO** il D.D.G. n. 541 del 04.08.2010 del Dipartimento Regionale Ambiente, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 38 del 28/08/2010 "Avviso pubblico di invito a manifestazione di interesse per la costituzione di un parco progetti regionale", al fine dell'attuazione della Linea di Intervento 2.3.1.B-B, già 2.3.1.4 "Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale e nazionale del PO FESR Sicilia 2007/2013", e l'allegato Avviso che all'art.6-commi a) e b) evidenziano come le attività di manutenzione e monitoraggio rientrano tra i "criteri di selezione" e pertanto attività da svolgersi per il buon esito finale degli interventi;
- VISTO** il D.D.G. n. 199 del 30/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 15/05/2012 al Reg. n. 1 Foglio 51, e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 26 del 29/06/2012, Parte I, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva regionale dei progetti ritenuti ammissibili a valere sul predetto avviso pubblico nella quale è compreso il progetto "*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*", presentato dal Comune di Acicastello (CT) e risultato utilmente collocato al n. 3 della suddetta graduatoria;
- VISTO** il D.D.G. n. 1060 del 24/12/2013 registrato alla Corte dei Conti in data 27 Gennaio 2014 al Reg. n. 1 foglio 14, con il quale è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013 attuazione della linea di intervento 2.3.1.B.b, già 2.3.1.4 il progetto "*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*", con codice CUP H22J10000300006 e cod. CARONTE: SI_1_9546, dell'importo di € 288.366,22, che all'art.14 recita "il Comune suddetto nell'ambito del piano di manutenzione e di monitoraggio dovrà relazionare semestralmente a codesto Dipartimento sull'evoluzione delle opere per almeno 3 anni dalla data del collaudo finale;
- VISTA** la nota ARTA prot. n. 10797 del 10/03/2014 di notifica al Comune di Aci Castello del D.D.G. n. 1060/13 di finanziamento del progetto in argomento nella quale è evidenziato che "le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate"
- VISTE** la nota del Comune di Acicastello prot. gen. n. 16558 del 22/09/2015 assunta al prot. ARTA n. 43622 del 24/09/2015, nella quale il RUP dell'operazione comunica che "*sta procedendo all'affidamento del Piano di Monitoraggio mediante stipula di convenzione con il C.U.T.G.A.N.A. (Ente consorziato con l'Amministrazione), e per quanto riguarda invece il*

Piano di Manutenzione si procederà in tempi brevi all'affidamento del servizio secondo le procedure di legge e che entrambe le attività (monitoraggio e manutenzione) saranno a totale carico di questo Ente” e la nota del Comune n.1026 del 13/01/2016 assunta al prot. ARTA n. 2002 del 13/01/2016, con la quale il Sindaco dichiara che “da gennaio 2016 le attività di monitoraggio e manutenzione, della durata di tre anni complessivi relative al progetto saranno a carico della scrivente Amministrazione”;

VISTI gli Ordini di Accreditamento emessi e spesi per un importo di € 188.744,39 a favore del Comune di Aci Castello, di seguito elencati:

> O.A. n. 78 del 26/11/2014 per un importo di € 68.398,31, giusto DDG n. 1072 del 26/11/2014 di liquidazione relativo al 1° Stato di Avanzamento Lavori,

> O.A. n. 5 del 19/03/2015 per un importo di € 72.443,97, giusto D.R.S. n. 68 del 19/03/2015 di liquidazione relativo al 2° Stato di Avanzamento Lavori,

> O.A. n. 53 del 07/09/2015 per un importo di € 44.479,00, giusto D.R.S. n. 694 del 4/09/2015 di liquidazione relativo al 3° Stato di Avanzamento Lavori,

> O.A. n. 104 del 27/12/2015 per un importo di € 3.423,11, giusto D.R.S. n.1053 del 26/11/2015;

VISTO l'O.A. n. 104 del 27/12/2015 di importo pari ad € 3.423,11 non certificato da ADP;

VISTA la determinazione settoriale n.1168 del 17/11/2015 del Comune di Aci Castello di approvazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione redatto in data 08/07/2015 e della liquidazione competenze tecniche interne;

VISTA la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013 relativamente al punto 3.5. “Progetti non funzionanti” che recita “Al momento della presentazione dei documenti di chiusura, gli Stati membri dovranno garantire che tutti i progetti che rientrano nella chiusura del programma siano funzionanti, ovvero completati e in uso, e pertanto considerati ammissibili”;

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09.03.2016 “*Ulteriori adempimenti per la Chiusura del PO F/ESR Sicilia 2007-2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici*”, trasmessa al Comune di Aci Castello con nota ARTA prot. n.17405 del 16/03/2016, con cui si chiede l'attestazione di tali adempimenti;

VISTA la Deliberazione di G.C. n.110 del 28/07/2016 adottata dal Comune di Aci Castello avente come oggetto “*Approvazione QEF e relazione finale, dichiarazione di progetto funzionante assunzione responsabilità in materia di stabilità*” (acquisita agli atti in sede di controllo in loco di 1° livello, dall'Unità di Staff 2-Unità Monitoraggio Controllo, in data 20/02/2017), con la quale per l'operazione “*Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*”, con codice CUP H22J10000300006 e cod. CARONTE: SI_1_9546, l'Amministrazione beneficiaria dà atto dello stato del progetto e degli adempimenti ad esso connessi e approva la proposta deliberativa parte integrante della delibera e contenente l'allegato 4 della Deliberazione di G.C. n.110 del 28/07/2016, denominato “*dichiarazione di funzionalità*” nel quale è riportato la dichiarazione del RUP “*che il progetto è stato per un periodo di tempo in funzione e precisamente dalla fine dei lavori, avvenuta in data 07/05/2015 e fino al 12/07/2015, data nella quale nelle vicinanze*



dell'area di intervento è divampato un vasto incendio che ha interessato parte delle opere realizzate. Oltre al superiore evento l'area è stata invasa da ovini, nonostante sia stata installata apposita rete per dissuaderne l'ingresso. In atto questa Amministrazione sta provvedendo all'affidamento del servizio di monitoraggio e manutenzione dell'intervento e ciò al fine di garantire la totale funzionalità e fruizione da parte dei destinatari e ciò entro e non oltre il 31/12/2016";

VISTE la nota prot. n.14752 del 24/02/2017 con la quale l'Unità di Staff 2-UMC trasmette al Serv.4 il verbale del Controllo in loco di 1° Livello effettuato in data 20 febbraio del 2017, per il progetto *Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarità e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*", con codice CUP H22J10000300006 e cod. CARONTE: SI_1_9546, nel quale verbale è evidenziato tra l'altro che ".....a seguito della verifica in loco ci si riserva di valutare l'ammissibilità dell'intervento in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016" e la nota prot. n. 22827 del 27/03/2017 con cui l'UMC rappresenta che l'intervento in argomento non è funzionante, ovvero completato e in uso;

CONSIDERATO che per il progetto in argomento:

> la funzionalità dell'operazione ha avuto una durata di due mesi per via dell'incendio e non risulta essere stata mai avviata alcun tipo di attività finalizzata a ripristinare l'integrità dei luoghi;

> l'operazione non è stata conclusa in quanto le prescritte attività di monitoraggio e manutenzione, necessarie a "garantire la totale funzionalità e fruizione da parte dei destinatari" non sono state affidate e avviate;

VISTA la nota ARTA prot. n. 37927 del 24/05/2017 con la quale si comunica al Comune di Aci Castello l'Avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso da questo Dipartimento con D.D.G. n. 1060 del 24/12/2013 per il progetto di che trattasi;

VISTA la nota di contraddittorio all'Avvio del procedimento di revoca del finanziamento 2017 trasmessa dal Comune di Aci Castello prot. n. 20755 del 01/06/2017, assunta al prot. ARTA n.41256 del 06/06 nella quale viene chiesto a questo Ufficio l'archiviazione del procedimento di revoca del finanziamento;

RITENUTO che le controdeduzioni prodotte con la nota sopra richiamata non forniscono argomentazioni puntuali e pertinenti alle motivazioni di avvio del procedimento di revoca totale del finanziamento

RITENUTO che il Comune di Aci Castello per il progetto *Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarità e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*", con codice CUP H22J10000300006 e cod. CARONTE: SI_1_9546, risulta essere inadempiente agli adempimenti previsti dalla circolare del Dipartimento Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016, in quanto:

> la deliberazione di Giunta Comunale del 28/07/2016 emessa dal Comune di Acicastello non è stata trasmessa a questo Servizio 4 del Dipartimento Ambiente ed è stata acquisita agli atti in sede di controllo in loco di 1° livello, dall'Unità di Staff 2-Unità Monitoraggio Controllo, in data 20/02/2017;

> l'allegato 4 di detta delibera dichiarava che il progetto sarebbe stato funzionale ed in uso entro e non oltre il 31/12/2016, ma come rappresentato alla data del 20/02/2017 non risultava "concluso ed in uso";

> che il Comune di Acicastello non ha affidato le attività di monitoraggio e manutenzione, attività da svolgersi per come previsto nell'Avviso I, per il buon esito finale dell'intervento;

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del finanziamento del progetto in argomento per le motivazioni su esposte ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Per i motivi di cui sopra, è revocato il finanziamento attribuito al Comune di Aci Castello emesso con DDG n 1060 del 24/12/2013 registrato alla Corte dei Conti in data 27 Gennaio 2014 al Reg. n. 1 foglio 14 nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007/2013, capitolo 842057 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente, esercizio finanziario 2013, attuazione della linea di intervento 2.3.1.B.b, già 2.3.1.4 “ *Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*”, per l'importo di € 288.366,22 con codice CUP H22J10000300006 e cod. CARONTE: SI_1_9546.

Art. 3 Il Comune di Aci Castello è onerato a restituire la somma pari a € 188.744,38 (Euro centottantottomilasettecentoquarantaquattro/22) relativa a quanto sino ad oggi speso per l'intervento in argomento;

Art.4 Il Comune di Aci Castello è onerato a restituire la somma pari a € 188.744,38 ai sensi della Deliberazione n.70 del 9 marzo 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013. Decisione CE 646 del 2 febbraio 2016 e Documento ‘Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Adozione finale”, mediante versamento alla Cassa Regionale con le seguenti modalità:

- Imputando sul **Capitolo 7425 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali” capo 22** del Bilancio in entrata della Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente - , il 78,58% della somma spesa certificata dall'A.D.P.; IBAN IT33 C 02008 16939 000300005449. Nella causale dovrà essere riportato: Capitolo 7425 - cod. CARONTE: SI_1_9546 – Titolo progetto: *Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*”;

- Imputando sul **Capitolo 7410 “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali” capo 22** del Bilancio in entrata della Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente - , sia il rimanente 21,42% della somma spesa certificata dall'A.D.P., sia la rimanente parte delle somme spese non certificate dall'A.D.P.; IBAN IT33 C 02008 16939 000300005449. Nella causale dovrà essere riportato: Capitolo 7410 - cod. CARONTE: SI_1_9546 – Titolo progetto: *Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione anche in un'ottica di complementarietà e sinergia con analoghe iniziative nell'ambito della politica regionale nel territorio comunale di Aci Castello*”;

Art. 5 Il rimborso dovrà essere effettuato entro 60 giorni e in mancanza di riscontro dei termini assegnati si procederà al recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo (ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 46/1999 e secondo le procedure di cui al DM n. 321 /1999)



Art. 6 Si dispone, a cura del Comune di Aci Castello, l'addebito e il recupero delle somme, sia della parte capitale del debito che dei relativi interessi, da calcolarsi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione del contributo e fino alla data di restituzione.

Art. 7 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21.

Art. 8 Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale dell' Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente alla Corte dei Conti per la registrazione

A registrazione avvenuta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito www.euroinfosicilia.it, notificato al Comune ai sensi della L.R. 10/91 a mezzo raccomandata.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nei termini previsti dalla legge, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dello stesso al Comune di Aci Castello.

Palermo, li 20/12/2014

IL DIRIGENTE GENERALE

Rosaria Barresi

